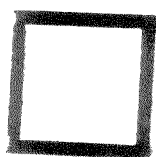


**ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"
PESCARA**

PROGRAMMI DI FINE ANNO 2012 - 2013



Docente	Ralph Petaccia
Materia	RELIGIONE
Classe/I	I-II-III-IV
Data di presentazione	15/06/2013

CLASSE Seconda	SEZIONE: A-B-C	CORSO AFM – Tur.
-----------------------	-----------------------	-------------------------

DOCENTE: PETACCIA Ralph	DISCIPLINA: Religione cattolica
--------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
- Il testo biblico (origine e formazione)	
- Rivelazione ed ispirazione del testo biblico	Settembre
- Il messaggio della Bibbia (temi scelti: Promessa e Salvezza; vita, morte e dolore; volto di Dio e volto dell'uomo; profezia e servizio; povertà e ricchezza)	Ottobre
- L'esperienza di Dio nelle religioni (sguardo d'insieme)	
- La fede in Allah e la prassi di vita sull'esempio di Maometto	Novembre
- La rivelazione di JHWH	Dicembre
- Alleanza e Legge al centro della fede di Israele	
- Espressioni culturali della fede di Israele	Gennaio
- La "persona" di Gesù (fonti storiche e Vangeli)	Febbraio
- La predicazione del Maestro di Nazaret	Marzo
- I gesti d'amore e di salvezza nell'opera di Gesù di Nazaret	Aprile
- La Chiesa Apostolica	
- I Cristiani a servizio dell'umanità (figure esemplari di testimoni cristiani nella storia della Chiesa, con particolare riferimento ai testimoni locali)	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M.Contadini, Itinerari di IRC,
Ed, Ellenici, 2008, Rivoli (TO).

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

DVD

La Bibbia di Gerusalemme.

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula video

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Riconoscere i principi e i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Pescara 8 giugno 2013

Cristina Ligisardi
Ernesto Corobbo

Il docente:

Raffaele Petani

**ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
PESCARA**

DOCENTE: DE NINIS CINZIA

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2012/2013**

DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE II SEZ B TUR.

testo: Zagrebelsky – Trucco - Baccelli A SCUOLA DI DIRITTO E DI ECONOMIA vol. 2 – Le Monnier

DIRITTO

MODULO 1. La Costituzione repubblicana

UNITA' 1. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

Evoluzione storica ed analisi comparata

UNITA' 2.1 Principi fondamentali

Analisi dall'art. 1 all'art. 12 Cost.

UNITA' 3. Diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili e rapporti etico-sociali

Analisi degli art 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 34, 36, 39,40,41,42 Cost.

I doveri nella Costituzione

MODULO 2. L'organizzazione dello Stato Italiano e dell'Unione Europea

UNITA' 1. Il Parlamento

Caratteri generali

Organizzazione e deliberazioni

L'iter di formazione delle leggi

Lo Status di parlamentare

UNITA' 2. Il Governo

Caratteri generali

Formazione e caduta del Governo: il meccanismo della fiducia

Potere normativo: Decreti delegati, Decreti-Legge, Regolamenti

La Pubblica Amministrazione

UNITA' 3. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Attribuzioni e funzioni del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale

UNITA' 4. La Magistratura

Lo status di magistrato, il CSM

Le competenze della magistratura civile, penale ed amministrativa

UNITA' 5. Lo Stato Regionale e gli Enti Locali

Regioni, Province, Comuni

UNITA' 6. L'Unione Europea

Principali tappe della formazione storica e politica

Gli Organi dell'UE

Gli atti normativi di primo grado: Regolamenti e Direttive

ECONOMIA

MODULO 1. La moneta

UNITA' 1. La moneta e l'inflazione

Evoluzione del concetto di moneta: dal baratto all'Euro

L'inflazione: cause ed effetti

Il sistema bancario

MODULO 2. La ricchezza della nazione

UNITA' 1. Confronto tra paesi poveri e paesi ricchi: analisi storica ed evolutiva

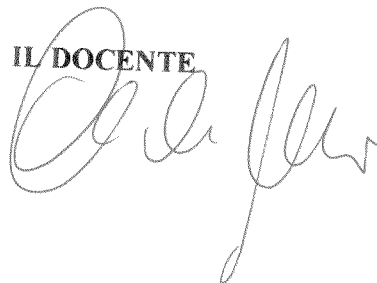
Il calcolo del PIL

Pescara, li 28 maggio 2013

GLI ALUNNI

- Roberto Tremo
- Jenny Mancini
- Anna Fofe

IL DOCENTE



ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO AFORISW

CLASSE 2° SEZ. B – SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA –

PROF. ROBERTO FORCUCCI

PROGRAMMA SVOLTO

L'origine della vita , i suoi livelli di organizzazione , la riproduzione

Livelli di organizzazione della vita (dall'atomo all'ecosistema). Le biomolecole. La cellula eucariote e procariote. Il metabolismo cellulare: fotosintesi, respirazione cellulare. Autotrofia ed eterotrofia
La riproduzione : mitosi e meiosi

Il linguaggio della vita . La genetica

Nascita e sviluppo della genetica e delle biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. La struttura del DNA e la sintesi delle proteine. La genetica classica le leggi di Mendel. Cenni sulle malattie ereditarie. Definizione di ingegneria genetica e biotecnologie e cenni sulle relative applicazioni

Il corpo umano : organi e sistemi

Il corpo umano come un sistema complesso: apparati e organi, cenni di anatomia e fisiologia.
. Le malattie: prevenzione e stili di vita

L'ecologia , l'ambiente e l'evoluzione dei viventi

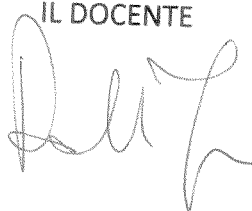
L'ecologia , l'ecosistema Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. L'origine e l'evoluzione dei viventi
: L'opera di Darwin .

TESTO – BIOLOGIA MULTIMEDIALE CON E-BOOK- CRISTINA CAVAZZUTI - EDIZIONI ZANICHELLI

FIRMA ALUNNI

IL DOCENTE

MILITELLO ANTONIO *Militello Anton*



BREDA LORENZO *Breda Lorenz*

VANESSA D'ANTONIO *d'Antonio Vanessa*

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

Programma di INFORMATICA a.s. 2012/2013

Prof. Marina TOMASSINI

Classe II sez. B Turismo

Modulo 3 ELABORAZIONE TESTI

UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT WORD 2007

Lavorare con i documenti:

- scaricare modelli dal sito web Microsoft Office Online
- utilizzare file eseguiti con versioni precedenti

Migliorare la produttività:

- personalizzare la barra di accesso rapido

CREAZIONE DI UN DOCUMENTO

Inserire testo:

- regole per l'inserimento della punteggiatura

Selezionare, modificare:

- operare con gli Appunti di Office

FORMATTAZIONE

Formattare un testo:

- utilizzare la barra di formattazione contestuale

Formattare un paragrafo:

- gestire il layout di un'interruzione di riga
- applicare bordi personalizzati

Utilizzare gli stili

OGGETTI

Creare una tabella:

- modificare l'allineamento del testo nelle celle

Formattare un tabella:

- utilizzare gli stili tabella

Oggetti grafici:

- posizionare un'immagine

STAMPA UNIONE

Preparazione

Stampe:

- gestione di un documento di stampa unione

PREPARAZIONE DELLASTAMPA

Impostazione

Controllo e stampa:

- creare un file di stampa

Modulo 4 FOGLIO ELETTRONICO

UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT EXCEL 2007

Lavorare con il foglio elettronico:

- denominazione di un file creato in Excel

Migliorare la produttività

CELLE

Inserire, selezionare

modificare, ordinare

copiare, spostare, cancellare

GESTIONE DEI FOGLI DI LAVORO

righe e colonne

fogli di lavoro:

- colorare le schede dei fogli

FORMULE E FUNZIONI

Formule aritmetiche:

- riferimento misto

funzioni

FORMATTAZIONE

Numeri e date:

- i formati Contabilità, Numero e Valuta

Contenuto

Allineamento, bordi ed effetti:

- utilizzare gli stili di cella

GRAFICI

-Scegliere il tipo di grafico adatto

Creazione

Modifica:

- utilizzare layout grafici
- utilizzare gli stili

PREPARAZIONE DELLA STAMPA

Impostazione

verifica e stampa:

- inserire e rimuovere interruzioni di pagina

Modulo 6 STRUMENTI DI PRESENTAZIONE

UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT POWERPOINT 2007

Lavorare con le presentazioni

SVILUPPARE UNA PRESENTAZIONE

- Visualizzare le presentazioni
- Diapositive
- Schemi diapositiva

TESTI

- Gestione dei testi
- Formattazione
- Elenchi
- Tabelle

OGGETTI GRAFICI

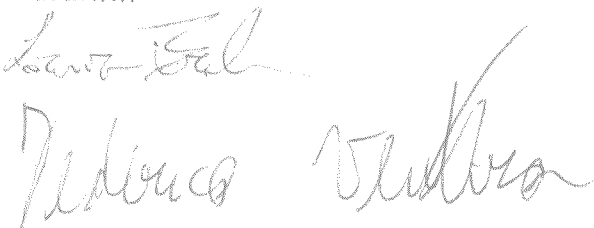
- Inserire oggetti

PREPARAZIONE ALLA PRESENTAZIONE

- preparazione

Pescara,

alunni:



prof. Marina Tomassini



STORIA – a.s.2012/2013
classe II sezione B corso TURISMO
docente: Laura Di Nicola

UDA 1) ROMA DALLE ORIGINI ALLA CRISI DELLA REPUBBLICA

Tempi di realizzazione: Settembre/ Febbraio

Attività di raccordo: ripresa dei concetti di scansione cronologica e periodizzazione dei fatti storici;

Percorso di apprendimento.

Studio dei seguenti contenuti:

- la distribuzione dei gruppi etnici nella penisola italica; le origini di Roma: leggenda e realtà storica
- Roma monarchica e Roma etrusca; la religione
- la *familia* e la figura del *paterfamilias*
- l'affermazione della repubblica e le nuove istituzioni politiche: consolato e dittatura
- le conquiste della plebe ed il concetto di rappresentanza politica; la gestione del potere
- l'espansione urbanistica e le conquiste di Roma; le guerre puniche ed il dominio sul Mediterraneo; l'organizzazione militare
- le forme del dominio romano: il superamento della repubblica gentilizia e il sistema delle province; i fattori della crisi in età repubblicana e le disuguaglianze sociali; le classi sociali e la fine del consenso
- il passaggio dalla repubblica al principato: dalla morte di Cesare alla vittoria di Ottaviano

Svolgimento delle seguenti attività:

- utilizzo delle informazioni del manuale per l'analisi di un fenomeno, evento, ecc. (l'arte come patrimonio, le principali categorie di beni culturali; il rapporto mito/leggenda)
- approccio ad una tematica: diritto di famiglia ieri/oggi (attività congiunta storia/diritto)
- analisi di dati
- costruzione di un questionario
- lettura di mappe e schemi; expectancy grammar: ipotesi sull'evoluzione di Roma a partire dalla lettura di una carta
- rafforzamento del lessico
- esposizione orale (monologo)
- attività di approfondimento individuale
- approccio a fonti e documenti per la costruzione di un punto di vista

UDA 2) L'IMPERO ROMANO

Tempi di realizzazione: Marzo/Maggio

Percorso di apprendimento

Studio dei seguenti contenuti:

- Augusto: il principe e i suoi poteri; la costruzione del consenso politico; tradizione ed innovazione nel principato augusteo
- l'organizzazione dell'impero: province senatorie e province imperiali; i confini dell'impero sotto Augusto
- i successori di Augusto fino a Adriano; la "romanizzazione" e la pace imposta ai vinti
- il mondo ad est di Roma: Parti, Indiani e Cinesi

Svolgimento delle seguenti attività:

- potenziamento del metodo di studio: studiare per la prova scritta (il testo argomentativo di ambito storico-politico)
- utilizzo di schemi e sintesi anche già strutturati per un'esplorazione veloce dei contenuti e/o

per l'esposizione orale

UDA 3) LA FINE DELL'IMPERO E L'ETA' TARDOANTICA

Tempi di realizzazione: Maggio

Percorso di apprendimento.

Studio dei seguenti contenuti:

- la crisi del III secolo: punti di forza e punti di debolezza dell'impero romano; il fallimento di Diocleziano e la scelta di Costantino
- i barbari: problemi di definizione di identità e confini; i movimenti migratori e l'arrivo dei "barbari"; scambi tra romani e barbari

Svolgimento delle seguenti attività:

- esposizione orale (monologo)
- rilevazione di dati e loro utilizzo in chiave di riflessione/analisi per un raffronto passato/presente
- studio del lessico

UDA 4) THE DARK SIDE OF THE ROMAN EMPIRE: uno sguardo a Roma e ai suoi "lati oscuri"

Tempi di realizzazione: Maggio/Giugno

Laboratorio di apprendimento:

- scelta individuale di un monumento romano
- redazione di una scheda/testo descrittivo dello stesso
- riflessione individuale sui modelli valoriali legati al monumento scelto e rilevazione degli aspetti negativi dei suddetti modelli
- approfondimento e ricerca informazioni
- progettazione di una simulazione di convegno sull'argomento affrontato
- creazione di gruppi di lavoro e realizzazione concreta della giornata indicata

OBIETTIVI CONSEGUITI:

ABILITA':

- contestualizzare gli eventi storici
- riconoscere le categorie storiche
- comprendere il lessico specifico
- individuare trasformazioni e mutamenti, saper costruire legami e relazioni tra gli stessi
- riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità
- cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- effettuare collegamenti interdisciplinari
- organizzare e realizzare eventi
- comunicare efficacemente agli altri il contenuto di propri studi e approfondimenti

*4 obiettivi
Sara S. S. S.*

*Alessandro Gaspari
Federica Giampardo
Matteo Maza*

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE 2 SEZ B CORSO: TURISTICO

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

ALUNNI

Jemany Mancini

Antonio Esch

Roberto Ferrero

Prof.

Maria Ruffini

PROGRAMMA SVOLTO DI **MATEMATICA**

DOCENTE: prof.ssa *Milena Cristiano*

classe: **II B - TUR**

Ripasso sulle scomposizioni.

- ☆ Equazioni numeriche intere e frazionarie.
- ☆ Sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Sistemi determinati, indeterminati e impossibili. Risoluzione dei sistemi con i seguenti metodi: sostituzione, riduzione (o eliminazione), confronto, Cramer. Equazione della retta, coefficiente angolare e intercetta, rappresentazione sul piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare. Semplici problemi risolvibili con i sistemi.
- ☆ Disequazioni: principi di equivalenza, significato delle soluzioni. Disequazioni numeriche lineari intere e frazionarie. Sistemi di due o più disequazioni.
- ☆ Radicali: definizione e principali proprietà. Radicali aritmetici e algebrici. Semplificazione dei radicali. Operazioni tra radicali: moltiplicazione, divisione, somma algebrica. Espressioni contenenti radicali. Semplici razionalizzazioni. Equazioni lineari a coefficienti irrazionali.
- ☆ Equazioni di secondo grado: monomie, pure, spurie e complete.
- ☆ Le equazioni di secondo grado e il grafico della parabola nel piano cartesiano.
- ☆ Sistemi di secondo grado.
- ☆ Geometria euclidea: ripasso dei principali concetti; quadrilateri, parallelogrammi, rettangolo, rombo e quadrato. Circonferenza e cerchio. Equivalenza e area.
- ☆ Statistica descrittiva: concetti fondamentali (collettivo statistico, unità statistica, carattere, modalità), frequenze e tabelle, rappresentazione grafica dei dati (aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi), calcolo dei valori di sintesi (media, moda e mediana), gli indici di variabilità (campo di variazione, varianza e scarto quadratico medio).

Pescara, 4 giugno 2013

Gli alunni

Roberto Bole
Domenico Venturi
Mauro Pizzari

il docente

Milena Cristiano

ITALIANO – a.s.2012/2013

classe II sezione B corso TURISMO

docente: Laura Di Nicola

UDA 1) LA COMUNICAZIONE EFFICACE

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico

Percorso di apprendimento:

- Studio delle strutture linguistiche
- Analisi dei diversi linguaggi: specificità del linguaggio verbale e dei linguaggi non verbali
- Produzione di testi scritti ed orali in situazioni comunicative a scelta e/o proposte
- Realizzazione di un evento: PROGETTO "Il silenzio è mafia"

UDA 2) PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico

Percorso di apprendimento:

- Studio ed analisi di modelli di testi: il testo argomentativo, il saggio breve; il testo espositivo e il "monologo"
- Produzione delle tipologie indicate, correzione e revisione

UDA 3) EDUCAZIONE LETTERARIA –

Approccio al testo poetico

Tempi: mesi settembre/novembre – marzo/aprile

Finalità: rimuovere la distanza apparente tra lettore adolescente e testo poetico, stimolare l'interesse per la poesia ed il linguaggio artistico in genere, stimolare ad una lettura attenta ed empatica del testo artistico

Attività di stimolo: partecipazione alla Giornata del contemporaneo indetta da AMACI

Percorso: lettura in classe del testo poetico I FIUMI di Ungaretti; brainstorming e individuazione di parole chiave; condivisione e costruzione di "versi" utilizzando ed integrando le parole chiave rilevate; ricucitura dei versi e prima stesura di un testo poetico; revisione ed adattamento individuale.

Attività operativa: realizzazione di un lavoro su un tema a scelta e con modalità comunicativa a scelta

Percorso: interazione di parole/immagini/musica

RISULTATI conseguiti: in entrambe le attività la classe ha dimostrato interesse e soprattutto coinvolgimento; forte è stata la partecipazione emotiva.

Meno soddisfacente in generale l'impegno nella realizzazione del prodotto finale

Modulo A: Comprensione ed analisi di un testo poetico

Contenuti:

- definizione di testo poetico; ruolo e significato di un testo poetico; valore denotativo e valore connotativo della lingua; significato e significante
- l'aspetto visivo grafico
- l'aspetto ritmico-metrico (struttura metrica, strofe, sonetto, versi, divisione in sillabe, sinalefe, enjambement)
- l'aspetto fonico (rime, assonanze, consonanze)
- la trama e la sintassi (anastrofe, anafora, chiasmo; similitudine, metafora, ossimoro, sinestesia)

Percorso: studio sul manuale, lettura di esempi e di testi, esercizi di rilevazione, parafrasi.

Attività conclusiva: utilizzo dei contenuti appresi per impiantare una semplice analisi del testo guidata (schema guida con domanda)

Modulo B: studio di un autore e della sua produzione: Giovanni Pascoli

obiettivo: contestualizzare la produzione artistica mettendo in relazione autore/prodotto/contexto culturale/contexto storico

Percorso:

- lettura di un testo tra i più significati dell'autore (Il gelsomino notturno)
- studio delle note biografiche e della produzione poetica
- lettura di testi poetici dell'autore
- analisi degli stessi
- formulazione di 10 domande-tipo sull'autore e sulla sua produzione

Attività conclusiva: analisi di un testo dell'autore scelto tra quelli non oggetto di studio

Risultati conseguiti soddisfacenti relativamente la partecipazione e l'interazione in classe.

ATTIVITA' CONCLUSIVA DELL'INTERO MODULO: produzione scritta di un breve testo di promozione e diffusione della poesia, da diffondere in occasione della Giornata Mondiale della poesia(21 marzo)

UDA 4) LETTURA FUNZIONALE

Tempi di realizzazione: mese di maggio

Percorso di apprendimento: pur in assenza di uno specifico percorso, nella realizzazione del progetto "Il silenzio è mafia" e dell'analogo progetto di storia, si è curato questo aspetto, finalizzandolo in particolare alla comunicazione pubblica in fase di restituzione e presentazione dei contenuti, di gestione dei tempi e degli spazi di comunicazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- uso consapevole di testi argomentativi ed espositivi
- uso consapevole della comunicazione
- ricerca ed assemblaggio di contenuti, utilizzi degli stessi
- conoscenza delle strutture di base della lingua italiana
- rilevazione consapevole degli errori nel loro uso
- comprensione di testi poetici
- consapevolezza della specificità del linguaggio artistico

*Il docente
Luca Di S. ch*

*Vanessa d'Antonio
Alessandra Gaspari
Jenny Tomacelli*

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: II B Turismo

Anno: 2012/2013

Docente: ROSSELLA MOSCA

Materia: LINGUA INGLESE

Data	Attività svolta
SETTEMBRE	genitivo sassone
OTTOBRE	plurals: regular and irregular nouns: countable and uncountable some any some any a no= not any unit 6 molto agg countable and uncountable nouns enough too much/many so much/many much/many subject object personal pronouns Agg pron possessivi funzioni comunicative : età, introduce yourself, job, the possessive case, plurals of the nouns, simple present/past : to be to have countable and uncountable nouns A little vs a few
NOVEMBRE	Simple past: aff neg int unit 8 preposizioni di luogo borrow vs lend doppio accusativo Unit 7 : key words simple past Funzioni comunicative: on the phone/ esclamazioni composti di some/any numbers 0-infinito costruzione to want composti + agg remember vs remind meet vs know carry wear fetch bring
DICEMBRE	wish simple past / would it's time/almost time/high time simple past yesterday fare richieste: do you mind/what about/how about/Will you/shall we/ would you like directions revisione: some any much many a lot of too much too many preposizioni di luogo preposizioni semplici operazioni matematiche preposizioni di luogo
GENNAIO	present simple present continuous con key words variazioni ortografiche con ing key words past continuous revision whose variazioni ortografiche put sit travel cut

unit 5 volume 2 past continuous
funzioni comunicativa: aspetto fisico vs salute
composti di some/any + aggettivo
present perfect simple / key words

FEBBRAIO

simple past vs present perfect
costruzione della domanda indiretta
it's the first... time ...present perfect
uso idiomatico di to be
domande pre wh - whose- who/what in funzione di
soggetto

MARZO

Futuro programmato present continuous with future
meaning e to be going to

APRILE

William Blake " the schoolboy" from Songs of
experience ,1794
Sentence structure : svompt
simple present must / to have to
Simple past had to
conditional should

MAGGIO

must vs have to
should
will have to
present perfect dovere
condizionale passato

L'insegnante

Rossella Morone

Le alunne

Roberta Bordini

Di pufe Leone

ITS "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

CLASSE II B TURISMO

A.S. 2012/2013

Prof.ssa Iannetta Vanda Lea

UNIDAD 4: Manejarse en la ciudad

Gramàtica

- A, CON, DE, EN
- IR + A + infinitivo
- PENSAR + infinitivo
- ACABAR DE + infinitivo
- Necesidad y obligaciòn (1):
HAY QUE + infinitivo
TENER QUE + infinitivo
- IMPERATIVO
- Presente de los verbos con irregularidad ortogràfica

UNIDAD 5: Volver a verse

Propòsitos comunicativos

- Hablar del pasado reciente
- Preguntar y decir la hora
- Decir la fecha
- Hacer una llamada
- Concertar una cita
- Escribir cartas o correos electrònicos informales
- Contar acontecimientos y hàbitos pasados

Léxico

- Acciones abituales comunes
- Horarios
- Dias de la semana
- Tiempo libre y aficiones

Gramàtica

- Expresione de frecuencia
- Pretérito perfecto
- Marcadores temporales
- Formaciòn del participio pasado
- YA, TODAVIA NO, AUN
- Pretérito imperfecto

UNIDAD 6: Salir por ahì

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none">• Desenvolverse en un restaurante: pedir comidas e bebidas• Expresar cantidades• Dar informaciòn sobre los ingredientes de una comida• Hablar del tiempo libre• Hablar del tiempo atmosférico• Expresar la frecuencia
Léxico	<ul style="list-style-type: none">• Alimentos• Tiempo atmosférico• Puntos cardinales• Actividades deportivas
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none">• Indefinidos• SE impersonal• TRAER y LLEVAR• PEDIR y PREGUNTAR• Verbos meteorològicos

UNIDAD 7: Organizar una fiesta

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none">• Indicar las cantidades y las medidas• Expresar pánico y ansiedad / Tranquilizar• Dar y seguir instrucciones (recetas de cocina)• Expresar necesidad y obligaciòn• Proponer, rechazar, agradecer, una invitaciòn• Disculparse y justificar un rechazo• Hablar de acciones futuras
Léxico	<ul style="list-style-type: none">• Alimentos• Estados de ànimo
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none">• SER y ESTAR• DESDE HACE y HACE + cantidad de tiempo• La exclamaciòn• Obligaciòn y necesidad• Futuro• Imperativo

UNIDAD 8: Conectarse

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none">• Pedir ayuda a alguien• Proponer algo• Aceptar, rechazar, quejarse
Léxico	<ul style="list-style-type: none">• Vivienda (partes de una casa y muebles)
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none">• Pretérito indefinido: verbos regulares e irregulares• HAY / HABIA / HUBO• HACE + cantidad de tiempo

Civilización

- Mapa latino-amèrica
- Comunidades Autònomas
- Video de: Madrid, Barcelona y Valencia

Pescara, 01 Giugno 2013

STUDENTI


Matthew Maya

DOCENTE



classe 2^a B
ultimo
anno scolastico 2012-2013
Prof. GUIDOTTI, M. CAROLA

Settembre/Ottobre

LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE

Le Nazioni Unite

La nascita dell'ONU. La struttura dell'ONU. Le Organizzazioni collegate. L'attività dell'ONU.

L'azione per la pace.

La NATO. L'OPEC. Il NAFTA. L'APEC.

SVILUPPO ECONOMICO E GLOBALIZZAZIONE

I principali indicatori socio-economici. Che cos'è la globalizzazione economica. Le imprese multinazionali. Banca Mondiale, FMI e WTO.

I principali Paesi ad economia avanzata, i Paesi emergenti e le economie marginali.

Le risorse minerarie, le fonti di energia e la risorsa acqua.

Novembre

AFRICA MEDITERRANEA

Le grandi aree dell'Africa mediterranea. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Egitto

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

AFRICA CENTRALE

Le grandi aree dell'Africa centrale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Nigeria

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Dicembre

AFRICA MERIDIONALE

Le grandi aree dell'Africa meridionale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Sudafrica

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia. La fine del regime dell'apartheid.

Gennaio

ASIA OCCIDENTALE

Le grandi aree dell'Asia Occidentale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Israele

Il territorio. La storia dello Stato di Israele. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Striscia di Gaza e Cisgiordania

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. L'Autorità Nazionale Palestinese. L'economia palestinese.

Febbraio/Marzo

ASIA MERIDIONALE

Le grandi aree dell'Asia Meridionale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti.

Le risorse e l'economia.

India

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le caste. Le risorse e l'economia. Le metropoli indiane.

ASIA ORIENTALE

Le grandi aree dell'Asia Orientale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Cina

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia. Tibet: il "tetto del mondo".

Giappone

Il territorio. Da Stato feudale a potenza economica. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Aprile/Maggio

AMERICA SETTENTRIONALE

Le grandi aree dell'America Settentrionale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

Stati Uniti d'America

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. I nativi. Le risorse e l'economia. Le metropoli.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Cl. 2[^] B corso TURISMO a.s. 2012/2013

Prof.ssa Carla Campilii

Ripasso e/o completamento del programma del 1° anno

- Gli scambi economici dell'azienda:
 - aspetti giuridici e tecnici del contratto di compravendita
 - le clausole del contratto di compravendita
- I documenti della fase preliminare e i documenti della fase di esecuzione della compravendita
- La fattura immediata
- Il DDT e la fattura differita
- Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale

MOD.1 Il credito e i calcoli finanziari

U.D. 1 Il finanziamento dell'attività economica

- Il fabbisogno finanziario dei soggetti economici;
- Il fabbisogno finanziario iniziale delle imprese
- Il fabbisogno finanziario iniziale delle imprese in funzionamento
- La correlazione tra impieghi e fonti di finanziamento
- Gli scambi di risorse finanziarie e il credito
- Il mercato dei capitali

U.D. 2 La remunerazione del credito:

l'interesse semplice e il montante, formule dirette e inverse,
la determinazione del montante, problemi inversi del montante

U.D. 3 Il pagamento anticipato di un debito:

lo sconto commerciale e il valore attuale, formule dirette e inverse,
la determinazione del valore attuale commerciale, i problemi inversi
del valore attuale commerciale.

MOD.2 Gli strumenti di regolamento degli scambi commerciali

U.D. 1 Il regolamento del prezzo e i titoli di credito

U.D.2 Gli strumenti bancari di regolamento, in particolare l'assegno bancario e circolare

U.D.3 Le cambiali, il pagherò e la cambiale tratta.

MOD.3 Unificazione di più capitali e la suddivisione dei pagamenti

U.D. 1 Scadenza comune e scadenza adeguata

U.D.2 La vendita a rate

MOD.4 Le comunicazioni aziendali e il sistema informativo

U.D. 1 Le aree della comunicazione aziendale e i loro destinatari

U.D. Il sistema informativo e gli schemi di bilancio


Gli alunni



Ferrey Mancini

Chiara Fome

L'insegnante



Anno Scolastico 2012/13

II B TURISTICO

Programma di Scienze Integrate: Chimica

Capitolo 1

La misura in chimica

La notazione scientifica o esponenziale

La massa

Il volume

La densità

La pressione

L'energia

La temperatura

Il calore

Incertezza di una misura e cifre significative

Capitolo 2

Le sostanze pure

Miscela

Concentrazione di una soluzione

I passaggi di stato

La separazione delle miscele in sostanze pure

Capitolo 3

Dalle trasformazioni fisiche alle reazioni chimiche

Elementi e composti

La tavola periodica

Atomi e molecole

Miscela e composti

Legge di Avogadro

Capitolo 4

La carica elettrica

Le particelle subatomiche

Radioattività

Numero atomico e numero di massa

Isotopi

Capitolo 5

La mole

La massa molare

Volume molare di un gas

Concentrazione molare di una soluzione

Capitolo 6

La luce come onda

Configurazione elettronica con il modello a orbitali

Tavola periodica moderna

Energia di ionizzazione

I gruppi della tavola periodica

I periodi

Capitolo 7

I legami chimici

I simboli di Lewis

Legame covalente

Legame covalente polare

L'elettronegatività

Legame covalente dativo

Legame ionico e i composti ionici

Gli ioni poliatomici

Le forze intermolecolari

Capitolo 8

Composti binari

Composti ternari

Capitolo 9

Le reazioni e le equazioni chimiche

Capitolo 10

Scambio di energia nelle reazioni chimiche

Entalpia

Fattori che influenzano la velocità

Capitolo 11

Acidi e basi

Le teorie sugli acidi e sulle basi

La ionizzazione dell'acqua

Il pH

Capitolo 13

La chimica organica

Gli idrocarburi

Gli alcani

Isomeri di struttura

La nomenclatura dei gruppi alchilici

La nomenclatura degli alcani

I cicloalcani

Gli alcheni

Gli alchini

Composti aromatici

Proprietà e origini degli idrocarburi

Capitolo 14-

I gruppi funzionali

Alogenuri alchilici

Alcoli

Fenoli

Eteri

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici

I grassi

Ammine

I composti eterociclici

I polimeri

Gomme sintetiche e gomme naturali

Capitolo 15

Concetti generali sulle biomolecole

Gli alunni

D. Rita Janni

Marica Miano

Marica Miano

Il docente

Al. C. S.